PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO DELL'ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO

OSPEDALE BUON CONSIGLIO FATEBENEFRATELLI - NAPOLI

CARTA DEI SERVIZI





L'ORDINE DEI FATEBENEFRATELLI

L'Ordine ospedaliero di San Giovanni di Dio, detto in Italia "FATEBENEFRATELLI", ha il suo primo nucleo fondativo nel 1537, a Granada, in Spagna, per opera di Giovanni Cidade o Ciudad, diventato poi San Giovanni di Dio (1495-1550). Nel 1570 sono inviati a Roma i padri Sebastiano Arias e Pietro Soriano per sollecitare, al Papa Pio V, l'approvazione pontificia della nuova Congregazione, ottenuta il 1 gennaio 1571. Successivamente padre Arias torna in Spagna, mentre padre Soriano rimane in Italia, diventando in seguito il primo Padre Generale.



IL CARISMA DELL'ORDINE

Giovanni di Dio era un uomo carismatico: il suo modo di agire attirò l'attenzione di quanti lo conobbero e la sua influenza si espanse da Granada ai villaggi e alle città dell'Andalusia e dell'intera Spagna. Questo suo "carisma" trascendeva la sua persona: non si trattava solo di atteggiamenti e gesti umani che, esprimendosi in amore verso i malati e i bisognosi, suscitavano ammirazione e spingevano a collaborare con la sua opera. In senso teologico, carisma è ogni forma di presenza dello Spirito che arricchisce il credente e lo rende capace di un servizio a favore degli altri. Il religioso si consacra a vivere un carisma particolare, come dono ricevuto dallo Spirito, mediante la coltivazione della grazia, l'incontro vitale con Dio e l'apertura e il servizio all'umanità. Il carisma dell'ospitalità, con il quale Giovanni di Dio fu arricchito dallo Spirito Santo, s'incarnò in lui come germe che ha continuato a vivere in uomini e donne che nell'arco della storia hanno prolungato la presenza misericordiosa di Gesù di Nazaret, servendo coloro che soffrono, secondo il suo stile.

INDICE

7
PRESENTAZIONE

10
LA PARTECIPAZIONE
DEL CITTADINO

11
L'UFFICIO RELAZIONI
CON IL PUBBLICO

Diritti del cittadino/paziente 12
Doveri del cittadino/paziente.....14
L'assistenza religiosa.....17
L'assistenza sociale.....17
La visita medica e l'informazione 17
I pasti 18
Le visite di parenti e amici 18
Il fumo 18
Il telefono.....18
La pulizia e l'ordine degli ambienti ...19
La quiete pubblica 19
Servizi di comune utilità.....19

20
INFORMAZIONI

Organizzazione 20
Dipartimenti
Strutture e Servizi.....21
Uffici di Staff alle Direzioni 22

23
RIFERIMENTI
E NUMERI UTILI





PRESENTAZIONE

La **CARTA DEI SERVIZI** è un importante strumento di comunicazione, attraverso la "Carta dei Servizi" l'Ospedale descrive i propri servizi, i principi su cui si basa, i modi attraverso cui il cittadino può entrare in contatto con essa.
La Carta dei Servizi dell'Ospedale Buon Consiglio **FATEBENEFRATELLI** si propone come strumento di dialogo tra la struttura e i suoi utilizzatori. Il dialogo è lo strumento indispensabile per migliorare la qualità dei servizi erogati; pertanto si ritiene debba essere periodicamente aggiornata attraverso commenti e suggerimenti che tutti gli utenti, i familiari, i volontari, i collaboratori vorranno far pervenire.

La Carta dei Servizi aiuta a migliorare la propria qualità professionale, organizzativa e relazionale. Definisce gli standard di qualità che sono stimolo costante per sviluppare pratiche professionali di qualità, rispettose dei rapporti interpersonali, in linea con quanto i cittadini si aspettano.

La Provincia Romana di San Pietro **FATEBENEFRATELLI** è la più antica Provincia dell'ordine di San Giovanni di Dio, diffuso in oltre quarantacinque nazioni. La melagrana, simbolo dell'ordine, è anche lo stemma della città di Granada, dove visse e operò San Giovanni di Dio.

Dal 1957 ad oggi la Provincia ha gestito Ospedali in quarantasette diverse città italiane, un'esperienza di oltre quattro secoli, che Pio XI felicemente riassunse testualmente in quattro parole: ***Carità antica, mezzi moderni***.
Napoli rappresenta la prima volta in Italia per i Fatebenefratelli, dove fondano il piccolo Ospedale di Santa Maria della Vittoria, nel 1574, nel borgo Chiaia, con il generoso aiuto di don Giovanni d'Austria. Nel 1587 trasferimento in Via Tribunali, dove viene fondato l'Ospedale di S. Maria della Pace.

Nel 1866, lo Stato confisca i loro beni, ma i Fatebenefratelli continuano ad assistere i malati, ottenendo d'essere inquadrati come infermieri alle dipendenze del Municipio.

Spinti dal loro particolare quarto voto di "Ospitalità", decidono di riprendere l'attività nella città acquistando, nel 1936, l'ex collegio in Via Manzoni, trasformandolo in ospedale, dedicato alla "Madonna del Buon Consiglio", sulla collina di Posillipo in una zona salubre che domina, da una parte, il Golfo di Napoli e le isole, e dall'altra, tutto il litorale flegreo.

L'ospedale Buon Consiglio **FATEBENEFRATELLI**è un ospedale generale di zona, classificato con D.P.G.R. Campania del 10/2/75 N. 969, e opera nell'ambito territoriale del distretto 44 dell'ASL Napoli 1 (Chiaia - Posillipo - San Ferdinando). È sede di pronto soccorso attivo e afferisce alla rete regionale dell'emergenza. Ospita la sezione napoletana dell'A.F.Ma.L (Associazione con i Fatebenefratelli per i Malati Lontani).

L'Ospedale intende adempiere alla propria "missione dell'ospitalità" con efficacia ed efficienza e vuole perseguire la centralità del paziente che, assieme alla professionalità degli operatori, è la vera guida del "sistema qualità".

Principi che illuminano e guidano la nostra ospitalità:

- Etica.
- Uguaglianza.
- Imparzialità.
- Qualità ed appropriatezza delle prestazioni.
- Diritto di scelta.

- Efficienza.
- Partecipazione.
- Diritti del malato.

Garantiti da:
- Rispetto della dignità della persona umana.
- Rispetto della vita umana.
- Promozione della salute e lotta contro il dolore e la sofferenza.
- Efficacia e buona gestione.
- Diritto alla differenza senza preclusione di età, sesso, nazionalità, cultura e religione.
- Corretta informazioni sull'utilizzo dei servizi.
- Valorizzazione della dimensione religiosa, come offerta personale di salvezza.
- Diritto della persona assistita a essere informata del suo stato di salute.
- Difesa del diritto di morire con dignità.
- Valorizzazione e promozione delle qualità e delle professionalità dei collaboratori.
- Tutela del segreto professionale.
- Rifiuto della ricerca di lucro.

L'effettiva tutela dei diritti degli utenti, sancita dai principi sopra ricordati, è garantita anche dalla presenza di strumenti a disposizione dei cittadini; in particolare l'ospedale Buon Consiglio riconosce al cittadino la possibilità di controllo della qualità dei servizi erogati, che può essere esercitato individualmente, ovvero dalle Associazioni di tutela dei malati, dal volontariato e con mezzi di comunicazione.

La qualità del servizio sanitario viene garantita dalla capacità professionale di risposta ai bisogni di salute del cittadino, dai tempi e dalla semplicità delle procedure di accesso, dall'informazione, orientamento, accoglienza, comfort e pulizia, nonché dalle relazioni umane e sociali.

LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO

L'ospedale Buon Consiglio **FATEBENEFRATELLI**, nella sua attività di assistenza sanitaria e di promozione della salute, pone al centro della sua azione il cittadino inteso come legittimo portatore di diritti e di doveri.

Per rendere la propria offerta di servizi mirata alle esigenze effettive del cittadino e per accrescere il proprio livello di qualità, professionale, organizzativa e relazionale dell'assistenza, l'ospedale pone in atto molteplici attività conoscitive, formative e comunicative.

Per tutto questo si ritiene indispensabile, la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini. La partecipazione può realizzarsi attraverso:

- la possibilità, per il cittadino singolo o associato, di esprimere valutazioni e osservazioni, nonché suggerimenti, finalizzati al miglioramento della qualità del servizio, quando lo ritenga opportuno o in occasione di rilevazioni promosse ad hoc dalla struttura sanitaria;
- il coinvolgimento permanente in momenti periodici di confronto dell'associazionismo socio-assistenziale, sanitario e di tutela dei diritti per attività finalizzate al miglioramento dei servizi.

Affinché la partecipazione si concretizzi in azioni e attività significative, i cittadini sono chiamati ad essere parte attiva nello sforzo comune teso al miglioramento complessivo della qualità dei servizi. Un modo per partecipare attivamente al miglioramento è rappresentato dall'uso appropriato e razionale dei servizi: solo una fruizione corretta e cooperativa dei servizi consentirà ai cittadini di usufruire di prestazioni in linea con i bisogni espressi.

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'introduzione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) nell'ordinamento italiano si colloca nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini. Il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 istituisce gli URP, la legge 150 del 2000, assegna nuove funzioni, ampliando quindi il ruolo e i compiti di tale struttura.

Le funzioni dell'URP:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni);
- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, e sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche, promuovere e gestire quindi la Comunicazione istituzionale on line;
- promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti. Dialogare con il cittadino, ascoltare i suoi bisogni, esigenze e problemi, accogliere i suoi suggerimenti e osservazioni, attivandosi, in collaborazione con le singole Unità Operative dell'ospedale, per il superamento degli eventuali disservizi segnalati;
- garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna;

- promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP.

È possibile suddividere le attività dell'Urp in tre macro- aree:

- l'area dell'informazione e della prestazione: comunicazione esterna, attività di informazione su disposizioni normative e sui servizi offerti dall'ente, garantire l'esercizio dei diritti di accesso, la partecipazione, promuovere informazioni su temi di interesse generale.
- l'area dell'ascolto e della verifica: attuazione dei processi di verifica della qualità dei servizi e della soddisfazione degli utenti, attraverso l'ascolto e indagini di customer satisfaction.
- l'area dell'organizzazione: promozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinamento delle reti civiche, sviluppo della comunicazione intraistituzionale e interistituzionale.

DIRITTI DEL CITTADINO/PAZIENTE

1. **Diritto a misure preventive**
   Ogni individuo ha diritto a servizi appropriati a prevenire la malattia.
2. **Diritto all'accesso**
   Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede, senza discriminazioni.
3. **Diritto alla informazione**
   Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutti i tipi di informazione che riguardano il suo stato di salute.

4. Diritto al consenso

Ogni individuo ha il diritto ad accedere a tutte le informazioni che lo possono mettere in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua salute.

5. Diritto alla libera scelta

Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente le differenti procedure e trattamenti sanitari a cui sottoporsi sulla base di adeguate informazioni.

6. Diritto alla privacy e alla confidenzialità

Ogni individuo ha il diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico-chirurgici in generale.

7. Diritto al rispetto del tempo dei pazienti

Ogni individuo ha diritto a ricevere i necessari trattamenti sanitari in un periodo di tempo veloce e predeterminato.

8. Diritto al rispetto di standard di qualità

Ogni individuo ha il diritto di accedere a servizi sanitari di alta qualità, sulla base della definizione e del rispetto di precisi standard.

9. Diritto alla sicurezza

Ogni individuo ha il diritto di essere libero da danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari, dalla malpractice e dagli errori medici, e ha il diritto di accesso a servizi e trattamenti sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza.

10. Diritto alla innovazione

Ogni individuo ha il diritto all'accesso a procedure innovative, incluse quelle diagnostiche, secondo gli standard internazionali e indipendentemente da considerazioni economiche o finanziarie.

11. Diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari

Ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

12. Diritto a un trattamento personalizzato

Ogni individuo ha il diritto a programmi diagnostici o terapeutici quanto più possibile adatti alle sue personali esigenze.

13. Diritto al reclamo

Ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qual volta abbia sofferto un danno e ha il diritto a ricevere una risposta.

14. Diritto al risarcimento

Ogni individuo ha il diritto di ricevere un sufficiente risarcimento ogni qual volta abbia sofferto un danno fisico ovvero morale e psicologico causato da un trattamento di un servizio sanitario.

DOVERI DEL CITTADINO/PAZIENTE

1. Il cittadino quando accede in una struttura sanitaria è invitato ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri, con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la direzione della sede sanitaria in cui si trova.
2. L'accesso in ospedale o in un'altra struttura sanitaria esprime da parte del cittadino-paziente un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico e assistenziale.

3. È un dovere di ogni paziente informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate affinché possano essere evitati sprechi di tempi e risorse.

4. Il paziente è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della struttura ospedaliera, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche propri.

5. Chiunque si trovi in una struttura sanitaria della è chiamato al rispetto degli orari delle visite stabiliti dalla Direzione Sanitaria, al fine di permettere lo svolgimento della normale attività assistenziale terapeutica e favorire la quiete e il riposo degli altri pazienti. Si ricorda inoltre che per motivi igienico sanitari e per il rispetto degli altri degenti presenti nella stanza ospedaliera è indispensabile evitare l'affollamento intorno al letto.

6. Per motivi di sicurezza igienico-sanitari nei confronti dei bambini si sconsigliano le visite in ospedale dei minori di anni dodici. Situazioni eccezionali di particolare risvolto emotivo potranno essere prese in considerazione rivolgendosi al personale medico del reparto.

7. In situazione di particolare necessità le visite al degente, al di fuori dell'orario prestabilito dovranno essere autorizzate con permesso scritto rilasciato dal responsabile o da persona da lui delegata. In tal caso il familiare autorizzato dovrà uniformarsi alle regole del reparto ed avere un rispetto consono all'ambiente ospedaliero, favorendo al contempo la massima collaborazione con gli operatori sanitari.

8. Nella considerazione di essere parte di una comunità è opportuno evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o disagio agli altri degenti (rumori, luci accese, radioline con volume alto, ecc.).

9. È dovere rispettare il riposo sia giornaliero che notturno degli altri degenti. Per coloro che desiderino svolgere eventuali attività ricreative sono disponibili la salette d'attesa ubicate all'interno del reparto.
10. In ospedale è vietato fumare. Il rispetto di tale disposizione è un atto di accettazione della presenza degli altri e un sano personale stile di vivere nella struttura ospedaliera.
11. L'organizzazione e gli orari previsti nella struttura sanitaria nella quale si accede, devono essere rispettati in ogni circostanza. Le prestazioni sanitarie richieste in tempi e modi non corretti determinano un notevole disservizio per tutta l'utenza.
12. È opportuno che i pazienti ed i visitatori si spostino all'interno della struttura ospedaliera utilizzando i percorsi riservati ad essi, raggiungendo direttamente le sedi di loro stretto interesse e non quelle riservate al personale (es. ascensori interni ecc.).
13. Il personale sanitario, per quanto di competenza, è invitato a far rispettare le norme enunciate per il buon andamento del reparto ed il benessere del degente.

La diretta partecipazione all'adempimento di alcuni doveri è la base per usufruire pienamente dei propri diritti. L'impegno personale ai doveri è un rispetto verso la comunità sociale e i servizi sanitari usufruiti da tutti i cittadini. Ottemperare ad un dovere vuol dire anche migliorare la qualità delle prestazioni erogate da parte dei servizi sanitari.

L'ASSISTENZA RELIGIOSA

L'assistenza religiosa è parte integrante del nostro sistema di assistenza, la Santa Messa viene celebrata nella chiesa dell'ospedale (pianoterra)Gli orari delle celebrazioni liturgiche sono pubblicati sul sito dell'ospedale www.ospedalebuonconsiglio.it/servizi/ .
Il cappellano può essere rintracciato in sacrestia (pianoterra),telefono 081.598 14 55, o rivolgendosi in portineria.

L'ASSISTENZA SOCIALE

L'ufficio dell'assistente sociale (pianoterra - di fronte attesa Day-Surgery) è aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì telefono 081.598 12 94.
L'assistente sociale supporta i degenti e i loro familiari per problematiche sociali di varia natura.
Nei casi previsti, attiva le procedure per l'affidamento dei minori. Avvia e segue le pratiche per il trasferimento dei pazienti che ne necessitano in strutture per lungodegenza. Cura il servizio di dichiarazione nascita.

LA VISITA MEDICA E L'INFORMAZIONE

La visita medica si svolge al mattino e insieme alle attività di assistenza infermieristica, rappresenta un momento fondamentale per il buon esito delle cure. Gli eventuali visitatori, durante le visite ed ogni qualvolta si manifestino necessità assistenziali, sono tenuti ad allontanarsi temporaneamente dalla stanza per tutelare la riservatezza di ogni paziente.
Per informazioni e chiarimenti, il responsabile e i medici dell'Unità Operativa ricevono il degente e i suoi familiari in orari stabiliti.

I PASTI

I pasti sono serviti nei seguenti orari: colazione ore 7, pranzo ore 12, cena ore 18. Durante la permanenza in ospedale è sconsigliato integrare l'alimentazione con cibi e bevande provenienti dall'esterno: se lo si desidera, il coordinatore ed i medici possono fornire i necessari chiarimenti al riguardo. I pasti verranno serviti in vassoi personalizzati che ne garantiscono l'igiene e la tenuta termica.

LE VISITE DI PARENTI E AMICI

Le visite di parenti ed amici sono consentite tutti i giorni. Gli orari sono pubblicati sul sito dell'ospedale www.ospedalebuonconsiglio.it/orari-2/. In caso di esigenze particolari è possibile richiedere un permesso di visita fuori orario rivolgendosi al coordinatore infermieristico. E' tuttavia, vietato sostare nelle stanze e nei corridoi di degenza durante la visita medica, la somministrazione delle terapie e contemporaneamente alla presenza di personale di servizio. Si prega di limitare il numero di visitatori per ogni singola persona assistita per evitare il sovraffollamento delle stanze e il conseguente aumento di rischio di diffusionedi malattie trasmissibili.

IL FUMO

In ospedale è assolutamente vietato fumare, per disposizioni di legge e nel rispetto della salute propria e degli altri. I trasgressori sono sanzionabili ai sensi della normativa vigente.

IL TELEFONO

Ogni stanza di degenza è dotata di uno o più telefoni su cui è possibile ricevere direttamente le telefonate.

LA PULIZIA E L'ORDINE DEGLI AMBIENTI

La pulizia di armadietti, letti e comodini viene effettuata da apposito personale. Si prega di mantenere in ordine questi arredi e la stanza. In particolare si raccomanda di non tenere in camera fiori o piante che possono essere fonte di infezioni. Per evitare disordine e per facilitare le operazioni di pulizia si prega di non tenere sedie o sdraie e di non lasciare oggetti fuori dagli armadi personali; ai familiari non è consentito sedersi sui letti.

LA QUIETE PUBBLICA

Per non arrecare disturbo agli altri pazienti, si invitano i degenti ad evitare il più possibile rumori e di parlare a bassa voce durante le visite nonché di moderare il volume della radio, della televisione e del cellulare.

SERVIZI DI COMUNE UTILITÀ

Bar (pianoterra): aperto tutti i giorni, ore 7.00 - 16.00 e 17.00 - 20.30
Mensa self-service (piano seminterrato): aperto tutti i giorni, ore 12.30 - 14.30
Distributori bevande e snack Area Pronto soccorso
Sportello bancomat BNL (pianoterra - area Pronto soccorso): sempre attivo.

La struttura ospedaliera del
Buon Consiglio FATEBENEFRATELLI
è costituita da:

- Struttura Ospedaliera, Via A. Manzoni, 220

- Studi Medici Specialistici, Via A. Manzoni, 199

ORGANIZZAZIONE

- Direzione Amministrativa
- Direzione Sanitaria

- Strutture e Servizi
- Uffici di Staff

- Unità Operativa Complessa Dir Sanitaria
- Unità Operativa Semplice GESTIONE RISCHIO CLINICO
- Unità Operativa Complessa GINECOLOGIA E OSTETRICIA
- Unità Operativa Semplice DAY SURGERY
- Unità Operativa Semplice UROGINECOLOGIA
- Unità Operativa Complessa ORTOPEDIA
- Unità Operativa Semplice DAY SURGERY ORTOPEDIA
- Unità Operativa Semplice TRAUMATOLOGIA
- Unità Operativa Semplice CHIRURGIA RIC. GINOCCHIO
- Unità Operativa Complessa CARDIOLOGIA
- Unità Operativa Semplice CARDIOLOGIA
- Unità Operativa Complessa MEDICINA
- Unità Operativa Semplice GEST.PAZ.PLURIPATOLOGICI
- Unità Operativa Semplice GERIATRIA
- Unità Operativa Semplice ONCOLOGIA
- Unità Operativa Complessa CHIRURGIA
- Unità Operativa Semplice CHIRURGIA FUNZIONALE LAPARO E MININVASIVA
- Unità Operativa Semplice CHIRURGIA ACCESSI VASCOLARI
- Unità Opertativa Semplice CHIRURGIA BARIATRICA
- Unità Operativa Complessa ANESTESIA E RIANIMAZIONE
- Unità Operativa Semplice BLOCCO OPERATORIO
- Unità Operativa Semplice UTIR
- Unità Opertativa Semplice TERAPIA DEL DOLORE
- Unità Operativa Complessa RADIOLOGIA
- Unità Operativa Semplice RADIOLOGIA URGENZA
- Unità Operativa Complessa PATOLOGIA CLINICA
- PRONTO SOCCORSO

UFFICI DI STAFF ALLE DIREZIONI

- Accettazione
- Archivio
- Assistente Sociale
- Centro Unico Prenotazioni
- Farmacia
- Pastorale
- Segreteria di Direzione Sanitaria
- Servizio Infermieristico
- Servizio Informatico
- Servizio Psicologia
- Servizio di Nutrizione Clinica
- Ufficio Acquisti
- Ufficio Codifica
- Ufficio Contabilità
- Ufficio del Personale
- Ufficio Medicina del Lavoro e Radioprotezione
- Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione (U.R.P.)
- Ufficio Tecnico

RIFERIMENTI E NUMERI UTILI

OSPEDALE BUON CONSIGLIO FATEBENEFRATELLI
Via Alessandro Manzoni, 220 - 80123 Napoli
Padre Superiore **Fra Massimo Scribano o.h.sac.**
Responsabile Area Amministrativa e Affari Generali **Dr.ssa Maria Gozzolino**
Direttore Sanitario **Dr.ssa Mariateresa Iannuzzo**

- **CENTRALINO TEL. 081 598 11 11**
- **Sito Internet www.ospedalebuonconsiglio.it**

Prenotazioni Online: **www.ospedalebuonconsiglio.it**
Prenotazioni telefoniche: **06.4540182** Lun /Ven. - ore 13.00-19.00
Indirizzo e-mail: **urp@fbfna.it**

CUP CENTRO UNICO PRENOTAZIONI
Ingresso principale lunedì - venerdì ore 7.30 - 18.30 sabato ore 8.00 - 12.30

UFF. ACCETTAZIONE RICOVERI/ALPI (Attività Libero Professionale Intra-Moenia) - Tel 081 598 18 08 lunedi-venerdì dalle 12,00 alle 15,00 il sabato dalle 10,00 alle 13,00

Assistente Sociale -Tel 081 598 12 94

Pastorale - Sacrestia - Tel. 081 598 14 55
Funzioni liturgiche Giorni feriali ore 06.30-16.00 - Giorni festivi ore 10.00-16.00

URP Uff. Informazione e Comunicazione - Uff. Relazioni con il Pubblico
Tel 081 598 18 09 - e.mail - urp@fbfna.it

OSPEDALE BUON CONSIGLIO FATEBENEFRATELLI

Via Alessandro Manzoni, 220 - 80123 Napoli
Centralino:081 5981111 - Prenotazioni telefoniche 06 4540182
Prenotazioni on line: www.ospedalebuonconsiglio.it
Indirizzo mail: urp@fbfna.it

Come Raggiungerci

IN AUTO Dalla tangenziale Uscita n. 9 - Vomero, in direzione Via Cilea

IN AUTOBUS Linea C31 da P.zza Vanvitelli

• QUALITÀ • RISPETTO • RESPONSABILITÀ • SPIRITUALITÀ •

